



Comune di Monte di Procida
Città Metropolitana di Napoli

ORDINANZA DEL SINDACO

N. ORD. 11 del 15/05/2023

OGGETTO: MISURE A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' -ALLERTA METEO 15 e 16 maggio 2023

IL SINDACO

VISTI

- l'art. 108, comma 1, punto c 1), del D.Lgs. n. 112/98 che disciplina le funzioni e i compiti amministrativi dello Stato conferiti alle Regioni e agli Enti Locali;
- la Legge 225/1992 e s.m.i., istitutiva del Servizio Nazionale della Protezione Civile, ed in particolare l'art. 15, comma 3, che stabilisce le competenze del Comune e le attribuzioni del Sindaco in materia di Protezione Civile;
- in data odierna la Sala Operativa Regionale Unificata (S.O.R.U.) di Protezione Civile della Regione Campania con BOLLETTINO PREVISIONALE DELLE CONDIZIONI METEOROLOGICHE PER LA REGIONE CAMPANIA ha previsto il peggioramento delle condizioni meteo con rischio idraulico e idrogeologico per gli aspetti di protezione civile a LIVELLO DI ALLERTA in CODICE ARANCIONE esteso a tutto il territorio della Regione Campania dalle ore 21.00 di lunedì 15 maggio 2023 alle ore 21.00 di martedì 16 maggio 2023;

CONSIDERATO CHE il livello di allerta diramata, ossia di criticità, è "arancione" e la tipologia di rischio "idrogeologico diffuso" e che pertanto viene richiesto di adottare le azioni previste dalle rispettive Pianificazioni di Emergenza per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità, valutando la reale situazione del territorio;

DATO ATTO altresì

- che sulla base degli eventi meteo previsti la Regione valuta le situazioni di criticità idrauliche e idrogeologiche (allagamenti, frane, alluvioni...) che si potrebbero verificare sul territorio, diramando le allerte per i sistemi locali di protezione civile, mentre spetta ai Sindaci attivare i piani di emergenza, informare i cittadini sulle situazioni di rischio e decidere le azioni da intraprendere per tutelare la popolazione.

- che gli avvisi di protezione civile hanno lo scopo di consentire alla popolazione in generale di essere informata sugli scenari previsti e di prevenire, per quanto possibile, situazioni e comportamenti a rischio, adottando le misure di propria competenza più idonee;

CONSIDERATO

- che il territorio di Monte di Procida è esposto al rischio idrogeologico e in passato si sono verificate problematiche rilevanti, fattispecie che si ritiene plausibile possa determinarsi a fronte delle previsioni meteo avverse diramate dalla Protezione civile regionale, mettendo a rischio la popolazione,
- che si intende affrontare le emergenze per evitare danni a cose e persone, anche attraverso l'adozione di misure precauzionali, quali la limitazione degli spostamenti sul territorio, per garantire la pubblica incolumità e la sicurezza urbana al verificarsi degli scenari d'evento sopra indicati

VISTO

- l'allerta di protezione civile di livello arancione prevista per il 20/01/2023 fino alle 9.00 del giorno successivo con rischio idrogeologico diffuso e idraulico localizzato;
- che La Protezione Civile della Regione, ha emanato un avviso di allerta meteo di criticità arancione con temporali di forte intensità e un conseguente rischio idraulico e idrogeologico diffuso anche con possibili frane, colate rapide di fango, caduta massi, instabilità di versante, allagamenti, voragini per tutta la Campania e che tali eventi possono determinare diverse criticità sull'intero territorio comunale, esponendo la popolazione a pericolo;
- che i principali scenari di evento ed effetti al suolo associati a tale quadro possono essere
 - *Instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango;*
 - *Significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione;*
 - *Allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno;*
 - *Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con*
 - *fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni);*
 - *Scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse;*
 - *Occasionali fenomeni franosi e possibili cadute massi per condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, per la saturazione dei suoli.*

RITENUTO

- di assumere provvedimenti urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità della popolazione

VISTI

- l'art. 15 della L. 225/1992, che individua il Sindaco quale Autorità comunale di protezione civile;
- l'art. 54, comma 4 del d.lgs. 267/2000 che attribuisce al Sindaco quale ufficiale di governo il potere di emettere ordinanze contingibili ed urgenti idonee a prevenire gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;
- l'art. 50, comma 4 e 7, del T.U.E.L.;

DISPONE

L'adozione di ogni ulteriore e più opportuna cautela a tutela della pubblica e privata incolumità

ORDINA

dalle ore 09.00 del 16.05.2023 e per le successive 24 ore:

- La chiusura del Cimitero, delle aree verdi e dei parchi comunali, dell'area denominata Scirocco;
- ai Sigg. Dirigenti Scolastici la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio comunale;
- la chiusura di Acquaviva Lab in via Bellavista.
- al Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale e al Responsabile della Polizia Municipale l'attuazione della presente

DATO ATTO che le misure di autoprotezione indicano i comportamenti corretti da attuare in caso di emergenza, perché gli allagamenti, le frane e le colate detritiche sono fenomeni rapidissimi e non permettono di attendere avvisi esterni. La protezione civile interviene in questi casi solo a soccorrere le vittime eripristinare le condizioni di normalità e, pertanto, l'unica protezione efficace è quella che si mette in atto da soli.

Contestualmente all'emanazione dell'allerta da parte della Protezione Civile della Regione Campania e fino a cessato avviso

RACCOMANDA

alla popolazione di

- attenersi alle misure di autoprotezione divulgate sui canali social ufficiali e attraverso gli avvisi di protezione civile comunale
- informarsi costantemente sull'evoluzione meteorologica, attraverso tutti i canali ufficiali ed istituzionali, locali, regionali e nazionali, per eventuali avvisi relativi alle condizioni meteorologiche avverse e / o allerte di protezione civile, rispettando sempre le disposizioni degli enti locali e di protezione civile preposti al sistema di allertamento e alla gestione dell'emergenza.
- evitare l'uso di motocicli e di motoveicoli e autoveicoli furgonati e telonati
- assicurare tutti gli oggetti lasciati in zone esposte che, cadendo, possano arrecare danno all'incolumità delle persone
- evitare, per quanto possibile, di transitare, a piedi o su veicoli e non posizionarsi sotto alberi, oggetti sospesi o esposti al vento.
- evitare, per quanto possibile, di transitare, a piedi o su veicoli in strade che per la loro conformazione e posizione in costanza di nubifragi possono raccogliere grandi quantità d'acqua.
- in caso di temporale, precipitazioni abbondanti e/o vento forte limitare gli spostamenti ai soli casi di necessità

In particolare, si ricorda che l'acqua può salire improvvisamente, anche di uno o due metri in pochi minuti, e che alcuni luoghi si allagano prima di altri. All'interno, le aree più pericolose sono le cantine, i piani seminterrati e i piani terra; all'aperto, sono più a rischio i sottopassi, le strade con forte pendenza e in generale tutte le zone più basse rispetto al territorio circostante; la forza dell'acqua può danneggiare gli edifici e le infrastrutture (ponti, terrapieni, argini).

DISPONE

Per il presidio del territorio con particolare riferimento alle aree critiche **dispone l'allerta del COC** – Centro operativo comunale di protezione civile nelle funzioni tecnico scientifica, logistica, volontariato, strutture operative locali e viabilità, censimento danni

Preallerta le altre funzioni del COC per tutti gli adempimenti di competenza

TRASMETTE

La presente ordinanza per le rispettive competenze:
Ai Dirigenti Scolastici di tutte le scuole insistenti sul tenimento comunale;
Al servizio Protezione Civile comunale;
Alla Prefettura di Napoli;
Al Comando Polizia Locale;
Al Comando Stazione Carabinieri di Monte di Procida;
Alla Città Metropolitana di Napoli;
Ai referenti del COC;
Alla Protezione Civile Regionale;

La presente ordinanza verrà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per gg 15

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al TAR Campania nel termine di 60 giorni oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni

Monte di Procida, 15 maggio 2023



Il Sindaco Dr. Giuseppe Pugliese